

42704
06 SET. 2022



COMUNE DI MODICA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
SETTORE VI - URBANISTICA, TUTELA DEL TERRITORIO, CENTRO STORICO, UNESCO



PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1127 DEL 06 SET. 2022

OGGETTO: AMPLIAMENTO DEL SITO PRODUTTIVO ADIBITO A LAVORAZIONE DI MATERIE PLASTICHE CON MODIFICHE AL LAY-OUT MACCHINARI E REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO

PRATICA EDILIZIA PROT/DATA.: PEC DEL 09/03/2022, PROT. 0025072 DEL 20/05/2022

RICHIEDENTE: GAETANO BUCCELLATO, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA:

POLYSYNTHES SRL, ZONA INDUSTRIALE MODICA - VIALE DELLA TECNOLOGIA, 97015 MODICA (RG)

CODICE FISCALE: 2229890815

UBICAZIONE DELL'OPERA: : ZONA INDUSTRIALE MODICA - VIALE DELLA TECNOLOGIA

DESTINAZIONE: INDUSTRIALE

PROGETTISTA: ING DARIO NOTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA LA DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

VISTE LE NORME VIGENTI IN MATERIA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MODICA.

VISTO L'ESITO DELLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAGLI UFFICI

VISTE LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO CHE DI SEGUITO SI ELENCAO

A. PREVISIONI DI PROGETTO

IL PROGETTO PREVEDE:

L'AMPLIAMENTO DEL SITO PRODUTTIVO ADIBITO A LAVORAZIONE DI MATERIE PLASTICHE CON MODIFICHE AL LAY-OUT MACCHINARI E REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO.

DATI CATASTALI

L'IMMOBILE E' INDICATO AL NCEU DEL COMUNE DI MODICA AL FOGLIO 169 PARTICELLA 2812 SUB 1. AREA ESTESA MQ. 12.640.

DATI DIMENSIONALI - SUPERFICI

SUPERICIE DEL LOTTO	12.640,00 mq
SUPERFICIE COPERTA DEL NUOVO	378,95 mq
SUPERFICIE COPERTA PRECEDENTE	3.400,00 mq
SUPERFICIE COPERTA TOTALE	$378,95 + 3.400,00 = 3.778,95$ mq
RAPPORTO DI COPERTURA FONDIARIA	$3.778,95 / 12.640,00 = 0,299$ mq/mq
ENTRO L'INDICE DI COPERTURA DI	0,30 mq/mq

DATI DIMENSIONALI - VOLUMI

NUOVO VOLUME	3.789,50 mc
VOLUME PRECEDENTE	33.680,00 mc
volume totale	$3.789,50 + 33.680,00 = 37.469,50$ mc
DENSITA' FONDIARIA	$37.469,50 / 12.640,00 = 2,964$ mq/mq

ENTRO L'INDICE DI FABBRIC. DI

5,00 mc/mq

MODIFICHE AL LAY-OUT ESISTENTE

- *"RIORGANIZZAZIONE DELLE AREE INTERNE ADIBITE A LAVORAZIONI E DEPOSITO PRODOTTI FINITI;*
- *SPOSTAMENTO ALL'ESTERNO DELL'IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE DELLA LINEA DI STAMPAGGIO PREFORMATO, COSTITUITO DA SACCONI CON RELATIVO IMPIANTO PNEUMATICO CHE GARANTISCE L'ALIMENTAZIONE DEGLI ESTRUSORI IN CONTINUO."*

DESTINAZIONI E VINCOLI DELLE AREE

L'AREA RICADE ALL'INTERNO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE "IRSAP" - MODICA POZZALLO, (URBANISTICAMENTE ZONA D-INDUSTRIALE)

ESSA RICADE ANCHE ENTRO ZONA SIC DI MAGANUCO PER CUI E' STATA PRESENTATA ANCHE LA RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE.

ONERI DI COSTRUZIONE

NON DOVUTI AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE N.16/16, COMMA 6.

B. RELAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE

VISTA LA RELAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE FACENTE PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO, PER LA REDAZIONE DELLA QUALE È STATA UTILIZZATA LA GUIDA METODOLOGICA ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 6, PARAGRAFI 3 E 4, DELLA DIRETTIVA HABITAT N. 43/92/CEE" PUBBLICATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA.

CONSIDERATA LA LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ALL'INTERNO DELLA ZONA INDUSTRIALE, AMPIAMENTE ANTROPIZZATA E URBANIZZATA,

RITENUTO DI POTER CONDIVIDERE LE CONCLUSIONI A CUI PERVE IL TECNICO REDATTORE E CIOÈ CHE:

"IL GRADO D'INCIDENZA, CON LE MISURE DI MITIGAZIONE ADOTTATE SI RIDUCE IN MANIERA SOSTANZIALE E TALE DA NON PRODURRE EFFETTI SIGNIFICATIVI SUL SITO PSIC ITA 080007 "SPIAGGIA MAGANUCO".

RILASCIAMO IL PERMESSO DI COSTRUIRE

ALLA DITTA:

POLYSYNTHEX SRL, ZONA INDUSTRIALE MODICA - VIALE DELLA TECNOLOGIA, 97015 MODICA (RG)

CODICE FISCALE: 2229890815

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- TUTTE LE CONDIZIONI DI CUI AI TITOLI ALIBILITATIVI PRECEDENTI,
- L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI MITIGAZIONE DI CUI ALLA RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE,

ELABORATI ALLEGATI, PARTE INTEGRANTE

Elab. 01 STRALCI PLANIMETRICI

Elab. 02 PLANIMETRIA GENERALE LOTTO

Elab. 03 CAPANNONE IN AMPLIAMENTO - PIANTE PROSPETTI E SEZIONI

Elab. 04 ETC -ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

Elab. 05 RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE ZONA SIC ITA 080007 SPIAGGIA DI MAGANUCO

MODICA LI 06/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GEOM. VINCENZO TERRANOVA

IL/La sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 12 SET, 2022 l'originale del presente provvedimento con n° 6 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.



Il Dichiarante
POLYSYNTHEX s.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Gaetano Buccellato)

COMUNE DI MODICA

SETTORE VI - URBANISTICA, TUTELA DEL TERRITORIO, CENTRO STORICO, UNESCO

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dalla

_____ la cui identità è stata da me accertata in base al

documento _____

P. Candia

12 SET, 2022

Modica LI

Il Funzionario incaricato

IMPIEGATA INCARICATA

DAL SINDACO

Rita Migliore

Rita Migliore



COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa

POLYSYNTHEX S.R.L.

PROGETTO: Ampliamento del sito produttivo adibito a lavorazione di materie plastiche con modifiche al lay-out macchinari e realizzazione di un nuovo fabbricato.

Sito: VIALE DELLA TECNOLOGIA ALL'INTERNO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE A.S.I. DI MODICA – POZZALLO.

STUDIO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

08/03/2022

Il tecnico
ing. Dario Noto

PROGETTO: Ampliamento del sito produttivo adibito a lavorazione di materie plastiche con modifiche al lay-out macchinari e realizzazione di un nuovo fabbricato.
Sito: Viale della Tecnologia - Zona Industriale di Modica

RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA

(redatta in conformità all'allegato 2 del Decreto Assessorato Territorio e Ambiente 30/03/2007, pubblicato nella GURS n. 20 del 27/04/2007).

PREMESSE

L'intervento oggetto della presente relazione riguarda l'ampliamento di un opificio esistente adibito all'attività di "produzione di materie plastiche", ricadente all'interno dell'agglomerato Industriale A.S.I. di Modica-Pozzallo, realizzato giusta l'Autorizzazione n. 24/SUAP del 16/04/2009, e successive Autorizzazioni n. 14/SUAP del 26/02/2010 e n. 128/SUAP del 21/11/2011. Lo stesso non rientra tra gli interventi esclusi contemplati dall'art. 3 del Decreto 30 marzo 2007 recante "Prime disposizioni di urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 08 settembre 1997, n. 357 e s.m.i." in quanto comporta ampliamenti dell'esistente, aumento di volumetria, di superficie, modifiche di sagoma, variazioni tipologiche e formali, e pertanto si ritiene necessaria sottoporre la variante ad una nuova valutazione d'incidenza.

A) CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1) Tipologia delle azioni e/o opere (illustrazione dell'intervento, con descrizione delle caratteristiche del progetto, delle attività necessarie alla realizzazione dell'opera e/o dei lavori, dei tempi necessari e degli obiettivi che si perseguono)

a. Illustrazione dell'intervento.

a.1) PROGETTO ESISTENTE

Il progetto esistente, realizzato giusto le autorizzazioni SUAP richiamate in premessa e già oggetto di valutazione di Incidenza con parere n.030 del 10/12/2008;

Ha avuto per oggetto la realizzazione dell'impianto produttivi da adibire a lavorazione di materie plastiche nella Zona Industriale di Modica, consistente in un lotto di terreno della superficie di mq 12.640,00 con all'interno un fabbricato industriale di complessivi mq 3.400,00 suddiviso in area uffici di mq 200,00 su tre piani e mq 3200,00 su unico piano ed adibito a lavorazione, depositi e impianti tecnologici.

a.2) PROGETTO IN AMPLIAMENTO

Il progetto di ampliamento ha per oggetto la realizzazione di un opificio industriale destinato a deposito per complessivi mq 378,95. Il suddetto fabbricato sarà posto sul retro dell'edificio industriale esistente. Sono previste altresì modifiche al lay-out macchinari

Le aree esterne al capannone saranno adibite al deposito e alla movimentazione dei materiali ed al parcheggio di mezzi; una parte sarà riservata a verde. La superficie complessiva del lotto non subisce modifiche e risulta catastalmente pari a mq. 12.640; Nella progettazione di detto impianto, sono stati rispettati tutti i parametri edilizi e i vincoli imposti dal Consorzio A.S.I., quali superficie coperta, volumetria, altezza dei fabbricati, superficie da riservare a parcheggi (non inferiore al 3% della superficie libera del lotto) e quella da riservare a verde (non inferiore al 25% della superficie libera del lotto) e distanze dai confini e dalla strada.

Le opere previste si possono così sintetizzare:

- *Movimenti di terra, scavi e rinterrì*: si rende necessario solo una regolarizzazione delle quote del terreno, raccordandole a quelle del piano strada prospiciente il lotto, prevedendo un'adeguata rete di smaltimento delle acque meteoriche;
- *Scavi a sezione obbligata*: da eseguirsi prevalentemente con mezzi meccanici, fino alla quota di imposta delle fondazioni previste;
- *Rinterrì sul perimetro del fabbricato*, o interno, con idoneo materiale proveniente da precedenti scavi o da cave, opportunamente costipato e rullato.
- *Opere edili varie relative alla realizzazione di*:
 - Opificio Industriale in ampliamento;
 - Impianti generali, modifiche impianti antincendio
 - Opere varie
- *Macchinari: modifiche al lay-out*

Le **modifiche al lay-out macchinari** consistono in:

- spostamento linea di taglio e pantografo esistente
- spostamento locale officina
- spostamento dell'impianto di alimentazione della linea di stampaggio preformato; dall'area interna dove sono allocati attualmente, all'esterno del capannone: ingombro impianto alimentazione ml 24.30x10.50
- inserimento, nell'area liberata all'interno del capannone, della nuova linea per il riciclo del polistirolo post-consumo
- adeguamento impianto elettrico

- aggiunta presse stampatrici
- riorganizzazione e ottimizzazione aree adibite a deposito interno del capannone esistente

L'edificio in progetto avrà un solo piano fuori terra ed avrà le seguenti dimensioni: ml. 29,15 x ml. 13,00 per una superficie coperta complessiva di mq. 378,95. E' prevista un'altezza massima esterna di ml. 10,00/8,90, con un'altezza utile interna ml. 8,35.

Il fabbricato è costituito da strutture in cemento armato prefabbricato, copertura realizzata con tegoli in c.a.p. e sovrastante termocopertura, mentre i tamponamenti esterni, dello spessore di cm.16, con elementi modulari prefabbricati.

La pavimentazione interna è prevista in cls con finiture al quarzo. Gli infissi saranno del tipo in alluminio pre-verniciato e vetro. Per le opere in fondazione è previsto uno strato di magrone per sottofondazioni dello spessore medio di cm 10, dosato a q.li 2.00 di cementi tipo 325, gettato senza l'ausilio di casseri, plinti in c.a. e travi di collegamento tali da consentire un buon appoggio delle pareti di tamponamento ed ottenere un idoneo carico ammissibile sul terreno. Nella progettazione si è tenuto conto dell'inserimento nell'ambiente circostante, attraverso l'uso di rifiniture (intonaci, pannelli prefabbricati e infissi) che favoriranno la mitigazione dell'impatto ambientale. Non ci saranno scarichi di reflui che si origineranno dal capannone in ampliamento. Restano invariati quelli derivanti dai servizi esistenti, che in uscita saranno convogliati alla fognatura consortile.

b. caratteristiche del progetto.

Il progetto di ampliamento prevede pertanto la costruzione di manufatti aventi le seguenti caratteristiche:

		<i>ESISTENTE</i>	<i>AMPLIAMENT</i> <i>O</i>	<i>FINALE</i>
a	<i>n. di piani fuori terra :</i>	<i>n. 1</i> <i>(escl. uffici)</i>	<i>n. 1</i>	<i>n. 1</i>
b	<i>n. di piani entro terra :</i>	<i>n. 0</i>	<i>n. 0</i>	<i>n. 0</i>
c	<i>Superficie coperta fuori terra</i>	<i>mq 3.400,00</i>	<i>mq 378,95</i>	<i>mq 3.778,95</i>
d	<i>Superficie coperta entroterra</i>			
e	<i>Altezza massima fuori terra.</i>	<i>m. 10,00</i>	<i>m. 10,00</i>	<i>m. 10,00</i>
f	<i>Volume occupato fuori terra.</i>	<i>mc 33.680,00</i>	<i>mc 3.789,50</i>	<i>mc 37.469,50</i>
g	<i>Superficie area parcheggio</i>	<i>mq. 300,00</i>	<i>mq. 300,00</i>	<i>mq. 300,00</i>
h	<i>Superficie area verde</i>	<i>mq. 2.350,00</i>	<i>mq. 2.350,00</i>	<i>mq. 2.350,00</i>

c. attività e tempi necessari alla realizzazione dell'opera e/o dei lavori.

Attività	Tempi in gg. lavorativi
<u>Scavi e sbancamenti:</u>	GG 10
<u>Realizzazione delle strutture</u>	GG 60
<u>Realizzazione opere di finitura interna</u>	GG 30
<u>Realizzazione opere finitura esterna</u>	GG 15

d. obiettivi che si perseguono.

Obiettivi economici	-Sviluppo dell'attività dell'impresa; -Miglioramento dell'assistenza alla clientela acquistata; -Possibilità di attrazione di risorse e clientela del bacino della provincia di Ragusa e Siracusa;
Obiettivi sociali	-Incremento dell'occupazione su scala locale e conseguente miglioramento della qualità della vita
Obiettivi ambientali	-Mitigazione dell'incidenza sul sito

2) Dimensioni e/o ambito di riferimento: (superficie territoriale interessata dall'intervento e quella temporaneamente interessata per la realizzazione dell'intervento stesso, con percentuale della superficie interessata rispetto alla superficie totale del sito e percentuale di habitat interessato rispetto all'intero habitat presente nel sito, localizzazione su elaborati cartografici in scala minima 1:25.000 dell'area interessata dal sito della Rete Natura 2000, che rechi in evidenza la sovrapposizione dell' eventuale presenza di aree protette).

a. superficie territoriale interessata dall'intervento	a = mq. 12.640 (superficie lorda compreso ampliamento)
b. superficie territoriale temporaneamente interessata per la realizzazione dell'intervento stesso,	b = mq. 378.95
c. Superficie totale del sito:	c = mq. 1.671.570
d. percentuale della superficie interessata rispetto alla superficie totale del sito	d = 0,76% (a/c)
e. superficie di habitat dell'intero sito	e = mq 668.000
f. superficie di habitat interessato dall'intervento	f = mq
g. percentuale di habitat interessato rispetto all'intero habitat presente nel sito	g = 0 %
h. localizzazione su elaborati cartografici in scala minima 1:25.000 dell'area interessata dal sito della Rete Natura 2000, che rechi in evidenza la sovrapposizione delle l'eventuale presenza di aree protette.	Localizzazione sugli elaborati grafici allegati

3) Complementarietà con altri interventi.

L'intervento si può ritenere complementare a tutti gli interventi esistenti e previsti all'interno della

zona industriale, rappresentando il completamento dell'attuazione del piano regolatore consortile approvato con D. P. Reg. 2/A del 21 marzo 1974, successive varianti approvate con D. Ass. reg. T. e A. n. 000420/84 del 15/11/1984 e D. Dir. n. 84/DRU del 22 febbraio 2002, ove oltre agli insediamenti sono esistenti strade, parcheggi, verde, opere a rete (pubblica illuminazione, acquedotto con relativi impianti, fognatura con relativo impianto di depurazione, rete elettrica e rete telefonica).

4) Uso delle risorse naturali:

a. Risorse naturali utilizzate soltanto nel corso della realizzazione dell'intervento stesso.

<i>acqua</i>	E' stata utilizzata in quantità non significativa (90-100 litri/giorno) l'acqua dell'acquedotto consortile per necessità di cantiere.

b. Risorse naturali utilizzate successivamente alla realizzazione dell'intervento, a regime.

<i>acqua</i>	Non vengono prelevate e né immesse acque dal e nel sottosuolo.

5) Produzione di rifiuti:

	<u>Natura</u>	<u>Quantità</u>
<i>a. quantità e natura e destinazione dei rifiuti prodotti nel corso della realizzazione dell'intervento</i>	Durante la fase di realizzazione delle opere non sono prodotti rifiuti di particolare importanza, se non eventuali materiali di risulta tipici dell'attività edile derivanti dalla costruzione degli immobili, conferiti e smaltiti secondo le norme di legge.	
<i>b. quantità e natura e</i>	Durante la fase di svolgimento	

<p><i>destinazione dei rifiuti prodotti successivamente alla sua realizzazione, a regime.</i></p>	<p>dell'attività i rifiuti prodotti, peraltro non pericolosi vengono smaltiti da idonee ditte di smaltimento specializzate, con la redazione di appositi formulari, come previsto per Legge. Non vengono smaltite né in terra, né in aria, né in acqua sostanze inquinanti.</p>	
---	---	--

6) Inquinamento e disturbi ambientali: *(vanno indicate le eventuali emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, di rumori e di ogni altra causa di disturbo sia in corso d'opera che a regime.)*

Tipo di inquinamento/disturbo	In corso d'opera	A regime
<p><i>Emissione di sostanze inquinanti in atmosfera</i></p>	<p>Durante la realizzazione dell'impianto non sono emesse alcune sostanze inquinanti in atmosfera se non le normali polveri derivanti dalle operazioni di sbancamento, sterro, riporto, scavo di materiali di cava o di terreno vegetale in situ.</p>	<p>Lo svolgimento dell'attività non comporterà alcuna emissione di sostanze in atmosfera e tanto meno di sostanze inquinanti.</p>

<i>Emissioni di rumori</i>	<p>Durante la realizzazione dell'impianto si hanno emissioni acustiche tipiche di un cantiere edile derivanti dall'utilizzo delle macchine edili, dalle macchine per il movimento terra e per l'esecuzione dei getti in cls.</p> <p>Incidenza media per l'impatto acustico prolungato dovuto ai lunghi tempi di edificazione, ma poco significativa se si considera l'assenza nel sito dell'avifauna riportata nella tab. 3.2.a della scheda Natura 2000.</p>	<p>Lo svolgimento dell'attività non comporta alcun emissione acustica.</p> <p>Nell'attività del deposito verranno controllate ai sensi del D.lgs 195/2006 i valori di inquinamento acustico dovute all'uso di macchine o apparecchi di sollevamento, ai fini della tutela della salute dei lavoratori.</p>
<i>Traffico</i>	<p>Traffico generato dagli automezzi di cantiere, con picchi nei giorni di getto del cls e dalle autovetture degli operai edili.</p>	<p>Traffico generato dagli automezzi nei giorni di consegna dei materiali sia da parte dei fornitori che verso i clienti acquirenti.</p>

7) Rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate: devono essere previsti i rischi infortunistici e le misure di precauzione adottate.

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Misure adottate</i>
<i>Rischio Incendio</i>	<i>Impianto antincendio</i>

B) INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

1. Descrizione dell'ambiente naturale direttamente interessato ed eventuale interferenza con siti Rete Natura 2000 limitrofi o correlati.

L'ambiente naturale direttamente interessato ha le seguenti caratteristiche;

	Attuale	In seguito all'intervento
<i>a) pressione antropica e sue fluttuazioni</i>	Pressione antropica esistente da diversi anni determinata dagli insediamenti già realizzati nella zona industriale, dalla viabilità esistente, dal limitrofo porto commerciale, dalle infrastrutture in generale	Accrescimento della pressione antropica a distanza di circa m. 500 dall'attuale spiaggia di circa n. 5 unità lavorative.
<i>b) status degli habitat presenti</i>	l'area interessata non contiene nessuno degli habitat descritti nel formulario	Nessuna modificazione
<i>c) status delle specie presenti</i>	l'area interessata non contiene nessuna delle specie descritte nel formulario	Nessuna modificazione
<i>d) distribuzione degli habitat all'interno del sito della Rete Natura 2000</i>		Nessuna modificazione
<i>e) livelli di frammentazione degli stessi</i>		Nessuna modificazione
<i>f) livello di connessione con altre aree protette</i>	non vi sono connessioni con altre aree protette	Nessuna modificazione

2) Interferenze sulle componenti abiotiche: (eventuali impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli, con riferimento all'eventuale presenza di corpi idrici e sul possibile inquinamento, o depauperamento, anche temporaneo, delle falde idriche.).

<i>a. impatti sulla stabilità dei suoli</i>	Nessuno
<i>b. impatti sulla natura dei suoli</i>	Il suolo sul quale verrà realizzato l'intervento subirà l'esecuzione di sbancamenti, scavi, realizzazione di fondazioni interrato dirette, la realizzazione di pavimentazione in manto di asfalto ove necessario per l'attività aziendale il resto del piazzale destinato a

	parcheeggio in pavimentazione permeabile.
c. corpi idrici presenti:	nessuno
d. possibile inquinamento delle falde idriche	nessuno
e. possibile depauperamento, anche temporaneo, delle falde idriche.	nessuno

3) Interferenze sulle componenti biotiche: (descrizione dell'interferenza sugli habitat e sulle componenti floristiche e faunistiche)

Elenco degli Habitat individuati nel formulario del sito pSIC ITA080007

1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	2%
1410 Pascoli inondatai mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)	20%
1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornetea fruticosi</i>)	30%
2110 Dune mobili embrionali	20%
2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> ("dune bianche")	10%
2210 Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritimae</i>	10%
2230 Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	5%

Elenco delle specie animali e vegetali individuate nel formulario del sito pSIC ITA080007

Uccelli migratori abituali elencati dell'Allegato 1 della Direttiva 79/409/CEE

A026 EGRETTE GARZETTA

A180 LARUS GENEI

A176 LARUS MELANOCEPHALUS

A181 LARUS AUDOUINII

A191 STERNA SANDVICENSIS

3.2.g. Piante elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC

1850 MUSCARI GUSSONEI

3.3 Altre specie importanti di Flora e Fauna

CAREX EXTENSA

IMPERATA CYLINDRICA

JUNCUS LITORALIS C.A.MEYER

LIMONIUM VIRGATUM (WILLD.) FOURR.

SARCOCORNIA PERENNIS

a. <i>Interferenza sugli habitat indicati nel relativo formulario Natura 2000 del sito</i>	Nessuna in quanto l'area in oggetto non contiene nessuno degli habitat sopra elencati, trattandosi di lotto industriale incolto, privo di vegetazione.
b. <i>Interferenza sulle componenti floristiche indicate nel relativo formulario Natura 2000 del sito</i>	Nessuna in quanto l'area in oggetto non contiene nessuna delle componenti floristiche sopra elencate
c. <i>Interferenza sulle componenti faunistiche indicate nel relativo formulario Natura 2000 del sito</i>	Nessuna in quanto l'area in oggetto non contiene nessuna delle componenti faunistiche sopra elencate

E' il caso di sottolineare che , per quanto riguarda gli habitat e le specie comunitarie riportate nella scheda Natura 2000 del SIC, **nessuno di essi è presente nel sito oggetto di intervento**, inserito all'interno dell'agglomerato industriale, poiché le **caratteristiche pedo - ecologiche del sito in argomento sono differenti da quelle tipiche degli habitat riportati nella scheda Natura 2000.**

Delle specie riportate sulla scheda Natura 2000, come già detto, non ne è presente alcuna: nel sito oggetto di intervento si trova unicamente vegetazione tipica ruderale, caratterizzata in particolare da sterpi appartenenti alle famiglie *Umbelliferae*, *Compositae* e *Graminaceae*.

In particolare, in situ si ha la presenza delle seguenti specie floristiche:

Specie	Nome Comune
Asparagus acutifolius	asparago
Avena sterilis	avena
Borago officinalis	borragine
Bromus sterilis	forasacco
Calamintha officinalis	nepitella
Chrysanthemum coronarium	margherita gialla
Foeniculum vulgare	finocchietto selvatico

Per quel che concerne la fauna, non è stata rilevata la presenza di specie di particolare importanza naturalistica, ma piuttosto di specie comuni quali la lucertola campestre (*Podarcis sicula*), la gazza (*Pica rustica*), la taccola (*Corvus monedula*), il colombaccio (*Columba palumbus*).

Non è stata registrata, all'interno del sito, la presenza dell'avifauna compresa nella tabella 3.2.a della scheda Natura 2000.

4) Connessioni ecologiche: (vanno considerate le eventuali frammentazioni di habitat che potrebbero interferire con la contiguità fra le unità ambientali considerate.)

a. Frammentazione di habitat

L'intervento in oggetto non incide sulla contiguità fra le unità ambientali considerate nel formulario in quanto l'area su cui insiste non presenta nessuna delle caratteristiche degli habitat individuati.

5)Valutazione del grado di significatività dell'incidenza (diretta o indiretta che il piano/progetto/intervento può avere sui pSIC, SIC, ZSC, ZPS.)

TIPOLOGIA E PARAMETRI	.VALUTAZIONI	.MITIGAZIONI
Occupazione del suolo: <i>l'insediamento occupa una superficie coperta complessiva di mq 3.778,95 pari allo 0,23 % dell'intera area del sito Natura 2000.</i>	Incidenza bassa sul sito, (meno dell'1%) vista la percentuale del sito occupata.	
Cambiamenti fisici del suolo: <i>I lavori di sbancamento del terreno, relativamente alle fondazioni delle opere, hanno riguardato l'area di sedime ove verrà realizzato il capannone</i> <i>La restante area non è interessata da lavori di movimento terra se non per la sistemazione superficiale del lotto.</i> <i>I piazzali seguiranno l'andamento piano - altimetrico del terreno al fine di non stravolgerne l'andamento preesistente, limitando gli sterri e riporti, criterio che comporta anche il minimo costo (in termini di impatto ambientale ed in termini economici) di realizzazione dei piazzali di parcheggio e della viabilità interna al lotto.</i> <i>I piazzali saranno in cemento industriale, ed in asfalto limitando le pavimentazioni alle zone carrabili, lasciando all'interno dell'area zone non pavimentate e da destinarsi a verde al fine di poter limitare il più possibile la pavimentazione del lotto.</i>	Incidenza trascurabile per quel che concerne la movimentazione del terreno e l'andamento piano -altimetrico. Incidenza bassa per la tipologia di copertura del suolo e per la limitazione alle aree carrabili.	Verranno piantumate a verde le aree non carrabili con piantumazioni di essenze autoctone.
Durata delle fasi di edificazione: <i>si prevede una durata di cantieramento di circa 5 mesi, durante i quali solo nel primo mese, ovvero durante la fase degli scavi per la realizzazione delle opere di fondazione, si potranno arrecare lievi disturbi all'habitat circostante a causa del rumore prodotto dalla macchine scavatrici e di movimento terra, nonché per il frequente passaggio di mezzi</i>	Incidenza bassa nel sito riconducibile all'attività di edificazione che sebbene può creare impatto acustico questo sarà distribuito in basse dosi per le varie giornate lavorative.	Realizzazione all'interno del consorzio ASI di fasce alberate nelle zone di rispetto (in conformità a quanto previsto dal D.R.S. n. 390 03/04/06).

	Effetto comunque poco significativo se si considera l'assenza nel sito dell'avifauna riportata nella tab. 3.2.a della scheda Natura 2000.	
Inquinamento atmosferico:	Incidenza non significativa sul sito.	
Inquinamento acustico: <i>solo nella fase di realizzazione delle opere con una intensità maggiore durante le operazioni di sbancamento del terreno e movimento terra a causa dei mezzi pesanti che opereranno nel cantiere si potrà generare immissione di rumore.</i>	Incidenza trascurabile sul sito.	L'emissione di rumori non comporterà comunque i superamenti delle dosi massime di esposizione previste dalle attuali normative di tutela dei lavoratori in cantiere. La previsione di clima acustico non comporta misure particolari.
Inquinamento del sottosuolo: <i>E' esclusa la possibilità di inquinamento del sottosuolo, sia in fase di realizzazione delle opere, sia in fase di svolgimento dell'attività, in quanto la tipologia dell'attività da svolgere (commerciale) non comporta alcun tipo di manipolazione di sostanze potenzialmente inquinanti. Le acque superficiali e delle coperture saranno immesse nella rete di fogna bianca consortile nella quale, come tutte le ditte già in attività, vengono immesse le acque pluviali; lo stesso accade per le acque pluviali delle strade consortili di piano della zona ASI.</i>	Incidenza non significativa sul sito.	
Linee aeree: <i>Gli allacciamenti alle reti pubbliche dei servizi (elettriche e telefoniche), già realizzate all'interno dell'agglomerato industriale, sono state realizzate per mezzo di cavidotti interrati al fine di evitare linee aeree di qualsiasi tipo all'interno del lotto e nelle immediate vicinanze.</i>	Incidenza non significativa sul sito.	
Emissioni e Rifiuti: <i>Durante la fase di realizzazione delle opere non</i>	Incidenza non significativa sul sito.	

<p>verranno prodotti rifiuti di particolare importanza, se non eventuali materiali di risulta tipici dell'attività edilizia.</p> <p>Durante la fase di svolgimento dell'attività i rifiuti prodotti (cartoni, imballaggi, ecc.) verranno smaltiti da idonee ditte di smaltimento</p>		
<p>Fabbisogno di risorse idriche:</p> <p>sia durante la fase di realizzazione delle opere, sia durante la fase di svolgimento dell'attività non verranno impiegate risorse idriche presenti nel sito, ovvero verrà utilizzata la rete idrica Consortile presente all'interno dell'agglomerato. Non verranno né prelievi e né immissione di acque nel sottosuolo.</p>	<p>Incidenza trascurabile sul sito.</p>	<p>Allaccio alla rete idrica del consorzio ASI</p>
<p>Impatto sulla vegetazione:</p> <p>all'interno del lotto in argomento non sono presenti essenze arboree e/o vegetazione di particolare rilievo. Non sono presenti essenze arboree e/o vegetazione di particolare rilievo come risulta dalla documentazione fotografica. Tuttavia successivamente alla realizzazione del progetto verranno realizzate aree verdi con vegetazione autoctona, compatibile con le prescrizioni normative, che valorizzeranno, dal punto di vista floristico l'area interessata.</p>	<p>Incidenza non significativa sul sito; incidenza positiva delle opere di piantumazione di essenze autoctone.</p>	<p>Realizzazione aree verdi con vegetazione autoctona.</p>
<p>Impatto sulla fauna:</p> <p>Non sono presenti, all'interno del lotto, specie vegetali che permettono la nidificazione e/o lo stazionamento delle specie faunistiche di interesse comunitario elencate nel formulario Natura 2000.</p> <p>Per quel che riguarda la fauna elencata in tabella 3.3, nel sito di progetto si possono occasionalmente rinvenire solo alcuni lacertidi, essendo la restante fauna appartenente ad habitat legati alla spiaggia e alle dune.</p>	<p>Incidenza trascurabile sul sito.</p>	<p>Realizzazione aree verdi con vegetazione autoctona, che garantiranno la permanenza nel sito dei lacertidi presenti.</p>
<p>Impatti cumulativi con altri progetti:</p> <p>Per le caratteristiche intrinseche ed estrinseche della zona in cui è previsto l'impianto commerciale (zona industriale A.S.I.), nonché per la realizzazione di insediamenti limitrofi, di cui alcuni già esistenti ed in fase di attività da diversi anni, non possono essere coerentemente ed oggettivamente valutati gli effetti cumulativi di incidenza. Tuttavia, in relazione e in aggiunta all'agglomerato industriale già esistente, l'intervento proposto non arrecherà significativo aggravio della pressione sulle componenti ambientali,</p>	<p>Incidenza non significativa sul sito.</p>	

<i>anche in considerazione del fatto che gli habitat di interesse comunitario sono distinti dall'area su cui insiste il consorzio A.S.I.</i>		
Consumi energetici: <i>L'attività aggiuntiva richiede un impegno di potenza di circa 40 KW di potenza. Tuttavia tale impatto non ricade sul sito.</i>	Incidenza trascurabile sul sito.	Installazione di corpi illuminanti e apparecchiature a basso consumo energetico.
Demolizione / Smantellamento/ Ristrutturazioni: <i>Si stima in oltre 50 anni la durata funzionale delle opere realizzate. Tuttavia le attività di ristrutturazione e/o riqualificazione non saranno più impegnative di quelle necessarie alla sua realizzazione. La ipotetica produzione di rifiuti verrà smaltita secondo i canoni normativi vigenti</i>	Incidenza trascurabile sul sito.	
Incendio: <i>Eventuali situazioni di emergenza determinerebbero impatti relativamente alle emissioni in atmosfera, alla produzione di rifiuti e alla propagazione dell'incendio. Tuttavia sono state predisposte apposite installazioni antincendio (estintori ed idranti come da normativa vigente) che consentono di minimizzare tale rischio.</i>	Incidenza bassa sul sito.	Segnalazione e rilevamento incendi; Sistema attivo di spegnimento incendi.

6) Descrizione delle misure di mitigazione che si intendono adottare per ridurre od eliminare le eventuali interferenze sulle componenti ambientali allo scopo di garantire la coerenza globale della Rete Natura 2000.

Le principali misure di mitigazione che saranno adottate sono quelle individuate, tra l'altro nel decreto dirigenziale dell'Assessorato Regionale territorio e Ambiente, n. 390 del 3 aprile 2006, riguardante una variante al PRG del Comune di Modica, al punto 8 riguardante il pSIC ITA 080007 "Spiaggia Maganuco" come di seguito riportate.

Testo del decreto 390/2006 (punto 8)	Misure di mitigazione adottate
<i>Nelle zone "verde attrezzato" e "verde alberato" e nella zona di rispetto (interne ed esterne al pSIC (pari a 180 ettari circa) indicate all'interno dell'agglomerato ASI dovranno essere previsti interventi di ripristino ambientale e paesistico; non sono consentiti nuovi interventi di edificazione e infrastrutturazione stradale. Per tale intervento si dovranno utilizzare elusivamente specie vegetali</i>	<i>L'area d'intervento non contiene verde attrezzato o verde alberato o zona di rispetto. Spetta ai soggetti istituzionali ed in particolare al Consorzio ASI di Ragusa attuare la presente misura di mitigazione e di ripristino ambientale che consentono un accrescimento degli habitat individuati nel formulario del sito.</i>

Testo del decreto 390/2006 (punto 8)	Misure di mitigazione adottate
<p><i>autoctone legate all'habitat del sito "Spiaggia Maganuco"</i></p> <p><i>gli interventi di ristrutturazione o di nuova costruzione nella intera area ASI – zone D, (siano essi interni o esterni limitrofi al pSIC), dovranno avere caratteristiche di basso impatto ambientale, di uso di materiali ecocompatibili e riciclabili e di qualità energetica (azioni di miglioramento bio-energetico);</i></p>	<p>L'intervento ha caratteristiche di basso impatto ambientale, di uso di materiali eco-compatibili e riciclabili e di qualità energetica (azioni di miglioramento bio - energetico).</p> <p>Infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Non saranno utilizzati fonti energetiche di origine fossile; ▪ Non saranno utilizzati isolanti termici contenenti fibre nocive; ▪ Non sono previsti pavimenti e/o porte, serramenti ed infissi in genere in PVC; ▪ Negli ambienti chiusi non saranno utilizzati impregnanti chimici per il legno, né colori né vernici contenenti solventi, ma solo idropitture all'acqua compreso gli smalti, ▪ Non sarà mai utilizzato legno tropicale; ▪ Il fabbisogno energetico sarà contenuto in conformità a quanto stabilito dalla Legge 10/91; ▪ verranno utilizzate lampade a risparmio energetico ▪ Saranno, in generale, utilizzati materiali riciclabili non nocivi in sede di smaltimento e privi di emissioni tossiche.
<p><i>le superfici delle aree a parcheggio previste all'interno dell'agglomerato ASI dovranno essere realizzate con pavimentazione permeabile (è escluso l'utilizzo di pavimentazioni in asfalto o cemento); dovrà inoltre essere prevista la piantumazione di specie vegetali autoctone schermanti e ombreggianti; si dovrà prevedere la rimozione delle superfici pavimentate impermeabili che non sono utilizzate e non svolgono nessuna funzione né produttiva né di servizio alla produzione, destinando le superfici risultanti all'impianto di specie vegetali autoctone;</i></p>	<p>Le superfici delle aree a parcheggio saranno realizzate con pavimentazione permeabile, così come le aree pedonali.</p> <p>Tutte le superfici che non sono utilizzate e non svolgono nessuna funzione né produttiva né di servizio alla produzione, saranno destinate all'impianto di specie vegetali autoctone.</p>
<p><i>nell'agglomerato ASI, la superficie libera dei lotti al netto della superficie edificata dovrà essere destinata all'impianto di specie vegetali autoctone;</i></p>	<p>La superficie libera dei lotti al netto della superficie edificata (e delle superfici pavimentate come sopra) sarà destinata all'impianto di specie vegetali</p>

Testo del decreto 390/2006 (punto 8)	Misure di mitigazione adottate
<p><i>a mitigazione dell'impatto acustico si dovranno realizzare fasce alberate nelle zone di rispetto delle infrastrutture stradali utilizzando esclusivamente specie vegetali autoctone e coerenti con il contesto paesaggistico locale;</i></p>	<p>Misure di mitigazione adottate autoctone. L'area d'intervento non contiene zone di rispetto di infrastrutture stradali ; Spetta ai soggetti istituzionali ed in particolare al Consorzio ASI di Ragusa attuale la presente misura di mitigazione e di ripristino ambientale che consentono un accrescimento degli habitat individuati nel formulario del sito.</p>
<p><i>in relazione alle infrastrutture viarie esistenti (s.s. 194 Ragusana) e in progetto, gli attraversamenti dei corsi d'acqua dovranno essere realizzati con soluzioni progettuali che interferiscano il meno possibile con la sezione d'alveo (non dovranno essere realizzate tombature, canalizzazioni in tubi ARMCO ec.), ciò al fine di garantire la funzione ecologica rappresentata dal corso del vallone-area umida-ecosistema marino;</i></p>	<p>Nell'area d'intervento non sono previsti attraversamenti di corsi d'acqua.</p>
<p><i>si dovranno predisporre misure di monitoraggio ambientale a cadenza semestrale in riferimento alla qualità delle acque, dell'aria, del suolo, al dinamismo vegetazionale, alla presenza della fauna locale, da concordare con l'A.R.P.A.</i></p>	<p>questa attività compete ai soggetti istituzionali.</p>

Ulteriori misure di mitigazione saranno adottate:

- programmando temporalmente i lavori in relazione ai periodi in cui gli uccelli individuati nel formulario sostano nel sito pSIC ITA080007 "spiaggia Maganuco"
- schermato opportunamente il luogo dei lavori.

7) Valutazione del grado di significatività dell'incidenza dopo le misure di mitigazione:

Il grado d'incidenza, con le misure di mitigazione adottate si riduce in maniera sostanziale e tale da non produrre effetti significativi sul sito pSIC ITA 080007 "spiaggia Maganuco".

Per la redazione del progetto è stata utilizzata la Guida Metodologica alle disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat n. 43/92/CEE" pubblicato dalla Commissione Europea.

